



Compito della madre era quello di avviare alla preparazione religiosa i propri figli in funzione della prima Comunione e contemporaneamente, ma alcune volte successivamente, alla Cresima. Cosicché, i ragazzi venivano mandati al catechismo parrocchiale per apprendere il vecchio ed il nuovo testamento. Le lezioni erano tenute dalle cosiddette " Figlie di Maria ", cioè da donne rimaste zitelle che, non avendo impegni familiari, avevano scelto di dedicarsi alla chiesa. Alla fine della preparazione si sosteneva una specie di esame. Il parroco interrogava i ragazzi sul programma svolto ed alla fine venivano confessati.

In una delle tante domeniche veniva svolta la cerimonia della prima comunione e la cresima. In una fila i ragazzi e in un'altra fila le ragazze, alla fine della cerimonia, il padrino o la madrina di cresima facevano i regali ai rispettivi figliocci. Per far sapere che il giovine o la giovine avevano fatto la prima comunione e la cresima gli stessi facevano il giro dei parenti e degli amici i quali gli regalavano delle uova, delle calze, delle salsicce

Comunione-cresima-scuola

Scritto da salvatore

Martedì 28 Settembre 2010 16:56 - Ultimo aggiornamento Martedì 12 Ottobre 2010 18:31

o degli spiccioli.